

Il caso della moschea

«E' una città ostile» Padova sotto accusa sul tg di Al Jazeera

MILANO — All'inizio si stupisce: «Ma come? Se proprio qui stiamo favorendo la costruzione di una moschea...». Poi contrattacca: «Anche Al Jazeera può fare del pessimo giornalismo».

Flavio Zanonato, sindaco padovano del centrosinistra, non è stato contento, ieri, di sapere che dagli schermi di Al Jazeera, appunto, una voce fuori campo descriveva la sua città come «ostile agli immigrati» mentre il servizio mostrava immagini da via Anelli, quella del muro anti-spacciatori.

All'emittente del Qatar Zanonato rimprovera di non essersi presa la briga di verificare le notizie date: «Un giornalismo che non solo non si preoccupa di avere la "seconda fonte", ma neppure una prima per dare notizie minimamente attendibili» protesta. Dice di non essere mai stato contattato né di aver mai saputo di alcun reportage se non dopo la sua messa in onda, ieri mattina.

Durante l'edizione mattutina del telegiornale Nuredin Bouziane, il conduttore, ha annunciato l'approfondimento dall'Italia sul tema immigrazione. «Il governo di centrodestra — spiegava il servizio — ha influenzato in modo negativo la convivenza tra le comunità di stranieri e gli italiani, visto che i partiti alleati sono noti per essere ostili agli immigrati». E ancora: «La città di Padova è il



Il muro In via Anelli

simbolo di questa influenza negativa. In un Paese tradizionalmente aperto agli immigrati, sembra che abbiano avuto eco i discorsi pronunciati da alcuni politici ostili agli stranieri». A conferma di quelle ostilità l'emittente ha mandato in onda anche l'intervista a un giovane tunisino, Ali, che vive nella città del Santo: «Gli italiani — è l'opinione di Ali — vedono tutti gli immigrati, specie i nordafricani, come persone che arrivano per vendere la droga o compiere crimini e per questo non gli danno lavoro». A seguire: immagini della moschea di via Anelli e riferimenti all'opposizione della Lega Nord contro il nuovo luogo di culto islamico, quello che, salvo cambiamenti di rotta, dovrebbe essere realizzato in autunno.

«Per il centrodestra in quella moschea ci sono terroristi» chiude il reportage. Con tanti saluti, a questo punto, alla pazienza del sindaco Zanonato che dalla Cina (dove si trova per assistere all'inaugurazione dei Giochi olimpici) replica seccato: «La nostra è una città ospitale con tutti gli immigrati onesti, che vengono da noi per lavorare e cercare una speranza di vita migliore. È vero: siamo intransigenti con chi vive nell'illegalità e viola le norme alla base della nostra convivenza civile. Si tratta di una minoranza, che crea però difficoltà agli stessi cittadini stranieri che vivono onestamente».

Giusi Fasano

